

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

#### S O M M A R I O

#### SEDE CONSULTIVA:

Variazione nella composizione della Commissione .....	91
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo che istituisce un'associazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e l'America Centrale, dall'altra, fatto a Tegucigalpa il 29 giugno 2012. C. 3261 Governo (Alla III Commissione) ( <i>Seguito esame e conclusione – Parere favorevole</i> ) .....	91
ALLEGATO ( <i>Proposta di parere alternativa presentata dal gruppo MoVimento 5 Stelle</i> ) .....	92

#### SEDE CONSULTIVA

*Giovedì 14 gennaio 2016. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI.*

#### La seduta comincia alle 14.

##### Variazione nella composizione della Commissione.

Ermete REALACCI, *presidente*, comunica che per il gruppo Misto è entrato a far parte della Commissione il deputato Cristian Iannuzzi. Comunica altresì che il deputato Cosimo Latronico cessa di far parte della Commissione.

**Ratifica ed esecuzione dell'Accordo che istituisce un'associazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e l'America Centrale, dall'altra, fatto a Tegucigalpa il 29 giugno 2012.**

**C. 3261 Governo.**

(Alla III Commissione).

*(Seguito esame e conclusione – Parere favorevole).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 13 gennaio 2015.

Miriam COMINELLI, *relatrice*, presenta una proposta di parere favorevole sul provvedimento in esame.

Mirko BUSTO (M5S), illustrando la proposta di parere alternativa presentata dal suo gruppo (*vedi allegato*), sottolinea come l'applicazione del sistema neoliberale di libero scambio in tutto il pianeta non rappresenti la soluzione migliore per affrontare le sfide che si presentano sullo stesso pianeta. Ritiene opportuno ripensare a tale sistema, anche considerando che spesso esso cela il saccheggio di risorse a danno di Paesi meno sviluppati.

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che sarà posta in votazione la proposta di parere favorevole formulata dalla relatrice e che, in caso di approvazione della stessa, risulterà preclusa la proposta di parere alternativa presentata dal gruppo M5S.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole presentata dalla relatrice, risultando pertanto preclusa la proposta di parere alternativa presentata dal gruppo M5S.

**La seduta termina alle 14.10.**

ALLEGATO

**Ratifica ed esecuzione dell'Accordo che istituisce un'associazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e l'America Centrale, dall'altra, fatto a Tegucigalpa il 29 giugno 2012. C. 3261 Governo.**

**PROPOSTA DI PARERE ALTERNATIVA PRESENTATA  
DAL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE**

La VIII Commissione,  
premessi che:

l'atto in esame prevede la ratifica di un Accordo di associazione bi-regionale fra l'Unione europea (UE) e l'America Centrale (Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua e Panama) che ha l'obiettivo per l'Unione europea di promuovere l'integrazione regionale in altre regioni attraverso accordi commerciali e accordi di associazione;

l'Accordo è stato sottoscritto a testimonianza delle intercorrenti relazioni politico-istituzionali attualmente esistenti tra l'UE e l'America Centrale, nonché delle potenzialità di sviluppo e di approfondimento della cooperazione tra le due Parti;

il Parlamento europeo ha dato il suo assenso per la ratifica nella sessione plenaria dell'11 dicembre 2012;

in campo ambientale l'Accordo, all'articolo 50, prevede commendevolmente che le parti cooperino per proteggere e migliorare la qualità dell'ambiente a livello locale, regionale e globale, al fine di realizzare uno sviluppo sostenibile, quale enunciato nella Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo del 1992, prestando particolare attenzione al rapporto tra povertà e ambiente e all'impatto dell'attività economica sull'ambiente;

uno strumento per la realizzazione dei predetti obiettivi è identificato, *inter alia*, anche nella promozione della consapevolezza e dell'educazione ambientale,

come pure di una maggiore partecipazione della società civile, soprattutto delle comunità locali alle iniziative di tutela ambientale e di sviluppo sostenibile;

all'articolo 51 dell'Accordo, le parti si riservano un'attenzione particolare a rafforzare l'elemento di riduzione del rischio di calamità naturali con particolare riferimento alle attività di ripristino e ricostruzione;

considerato che:

l'Accordo in esame presenta in ogni caso una prevalente e forte connotazione di accordo commerciale piuttosto che di pacchetto per interventi sociali e ambientali (l'UE liberalizzerà il 91 per cento delle esportazioni dell'America Centrale, che a sua volta liberalizzerà gradualmente il 69 per cento per cento delle sue importazioni di prodotti industriali);

in questi accordi non sono affrontati temi imprescindibili come le asimmetrie, la complementarità e l'equità nel commercio interregionale che hanno evidenti ripercussioni sugli effetti anche dei sopra menzionati interventi in campo ambientale;

come accaduto per l'Accordo già affrontato lo scorso anno sullo stesso argomento (quello tra Ue e Colombia/Perù), anche in questo caso si evidenzia eminentemente una logica neoliberale di saccheggio delle risorse, delle economie, da parte delle multinazionali europee nei confronti dei paesi firmatari dell'Accordo,

esprime

**PARERE CONTRARIO.**